



COMUNE DI CALATABIANO

PROVINCIA DI CATANIA
AREA TECNICA, ECOLOGIA ED AMBIENTE

(Determinazione Area Tecnica, Ecologia ed Ambiente n. 137 Reg. Int. del 20/05/15)

DETERMINAZIONE DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Reg. Gen.le N. 404 del 21/05/2015

OGGETTO: Revoca in autotutela della propria determinazione n. 392/RG del 13/05/2015, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- con deliberazione della Consiglio Comunale n. 8 del 27/01/2015 è stato approvato l'accordo consortile con l'ASMEL quale centrale unica di committenza per il legittimo espletamento delle gare;
- con propria determinazione a contrarre n. 308/RG del 20/05/2015 è stata indetta la procedura di gara, a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per addvenire all'affidamento del servizio di "Gestione tecnico – operativa, incluse manutenzione ordinaria e straordinaria, dei due impianti di depurazione dei reflui cittadini di contrada Imperio e della frazione di Lapide Pasteria con delega di responsabilità", per un periodo di mesi sette, assegnando alla Centrale Unica di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l. le attività inerenti l'indizione della procedura di gara sulla piattaforma online ASMECOMM, secondo le caratteristiche e modalità espressamente indicate negli atti di gara;
- il bando / disciplinare di gara ed i relativi allegati sono stati pubblicati in data 20 aprile 2015 all'Albo pretorio online, sul sito istituzionale del comune alla sezione bandi di gara, nonché nel portale della centrale di committenza pubblica Asmecomm;
- entro i termini di scadenza fissati dal bando di gara, ovvero entro le ore 12:00 dell'08 maggio 2015, sono pervenuti tre plichi indirizzati, di seguito elencati:
 - 1) plico protocollo nr. 5715 del 06/05/2015 della società Trinacria Ambiente e Tecnologie S.r.l., partita iva 02998430835, con sede in Villafranca Tirrena (ME);
 - 2) plico protocollo nr. 5861 del 07/05/2015 della società Thema Impianti S.r.l., partita iva 03331080790, con sede in Sellia Marina (CZ);
 - 3) plico protocollo nr. 5892 del 08/05/2015, ore 11:22, della società CMS Service S.r.l., partita iva 04387920871, con sede in Fiumefreddo di Sicilia (CT);
- con determinazione Sindacale n. 08 del 12/05/2015 è stata nominata la Commissione di gara per l'espletamento delle procedure previste dal bando / disciplinare di gara;
- con delibera n. 32 del 30 aprile 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato che il Consorzio Asmez e la società consortile Asmel a r.l. non rispondono ai modelli organizzativi indicati dall'art. 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163/06, quali possibili sistemi di aggregazione degli appalti di enti locali, sulla base delle considerazioni contenute nella parte motivazionale del presente atto deliberativo;
- con propria determinazione n. 392/RG del 13/05/2015 sono state annullate in sede di autotutela tutte le procedure del bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del

servizio di "Gestione tecnico – operativa, incluse manutenzione ordinaria e straordinaria, dei due impianti di depurazione dei reflui cittadini di contrada Imperio e della frazione di Lapide Pasteria con delega di responsabilità", a seguito del citato provvedimento dell'ANAC;

Preso atto della comunicazione dell' Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l., pervenuta mediante Pec in data 14/05/2015 ed assunta al protocollo generale dell'ente al n. 6201/2015, avente ad oggetto: "Provvedimento ANAC nei confronti di ASMEL CONSORTILE s.c. r.l.", con la quale precisa che tale deliberazione ANAC non pregiudica la legittimità delle procedure espletate dai Comuni mediante la piattaforma ASMECOMM e che le stazioni appaltanti socie possono quindi continuare a bandire le proprie gare attraverso la piattaforma ASMECOMM, avvalendosi del supporto tecnico e operativo fornito da Asmel e la stessa circolare è stata trasmessa con protocollo n. 6260/2015 del 14/05/2015 agli organi istituzionali;

Rilevato, inoltre, che l'Amministrazione, quale stazione appaltante, non ha a tutt'oggi riconosciuto illegittimità nel sistema di delega ad Asmel e conseguentemente nelle procedure svolte dalla società consortile per suo conto;

Dato atto che:

- questo servizio tecnico non dispone di personale e mezzi per l'autonoma gestione degli impianti di depurazione comunali;
- la mancata gestione o l'interruzione del funzionamento dei due impianti di depurazione comunali causerebbe nocimento per la salute pubblica e la tutela ambientale;

Tutto quanto sopra considerato, onde scongiurare il verificarsi dell'interruzione di un servizio essenziale, è necessario ed urgente procedere all'affidamento in tempi brevi del citato servizio di gestione dei due impianti di depurazione comunali, a tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 "Regolamento di esecuzione e di attuazione"
- la L.R. Sicilia 12 luglio 2011, n. 12 e ss.mm.ii.;
- la determinazione Sindacale n. 08 del 12/05/2015;
- il vigente Regolamento dei contratti dell'Ente;

Ritenuto che sussistono le motivazioni e ragioni che, relativamente all'affidamento del servizio di gestione dei due impianti di depurazione comunali, risulta conveniente riattivare e portare a termine le procedure di gara annullate con la determinazione n. 392/RG del 13/05/2015 al fine di espletare in tempi relativamente brevi le procedure per addvenire all'affidamento del servizio;

Constatato che ricorrono, nel caso specifico, le condizioni previste dall'art. 21-quinquies della legge 241/1990 che consentono di agire in autotutela, ovvero, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Ritenuto pertanto necessario revocare in autotutela la propria determinazione n. 392 del 13/05/2015, ai sensi dell'art. 21-quinquies comma 1 della legge 241/1990, comma modificato dall'Allegato 4, articolo 4, del D. Lgs. n. 104 del 2010, e successivamente modificato dall'art. 25, comma 1, lettera b-ter), Legge n. 164 del 2014;

Ritenuta propria la competenza a seguito della determinazione sindacale n. 40 del 03/09/2012 e successive n. 52 del 28/12/2013, n. 02 del 07/01/2014 e n. 47 del 31/12/2014 di proroga conferimento extra-dotazione organica dell'incarico di istruttore direttivo tecnico con le connesse responsabilità di direzione e gestione dell'area tecnica e conferimento incarico aggiuntivo della responsabilità e del coordinamento dello S.U.A.P.;

DETERMINA

- 1) di revocare in autotutela e per le motivazioni indicate in premessa, la propria precedente determinazione n. 392 del 13/05/2015 avente per oggetto: *“annullamento in sede di autotutela di tutte le procedure del bando di gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di “Gestione tecnico – operativa, incluse manutenzione ordinaria e straordinaria, dei due impianti di depurazione dei reflui cittadini di contrada Imperio e della frazione di Lapide Pasteria con delega di responsabilità”*
- 2) di convocare la Commissione di gara di cui alla determina Sindacale n. 08 del 12/05/2015, il giorno 25/05/2015 alle ore 10:00, presso i locali dell'Ufficio Tecnico del Comune di Calatabiano, per l'espletamento delle procedure previste dal bando / disciplinare di gara;
- 3) di pubblicizzare le disposizioni di cui al presente provvedimento con gli stessi mezzi e forme utilizzati per la pubblicazione del bando di gara, nonché disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio online di questo Ente.



IL RESPONSABILE DELL'AREA
(dr. ing. Salvatore Faro)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Faro", written over the typed name of the responsible official.